

<<Se il male vi viene permesso, è solo e unicamente...>>

Messaggio del 13.12.2001

"Figli cari, presto le cose cambieranno...«...i reduci dall'esilio vedranno la gloria del Signore e la magnificenza del nostro Dio.

**Irrobustite le mani che sono deboli, rinfrancate le ginocchia che sono tremanti.**

Dite a chi è demoralizzato: "Fatevi coraggio, non temete!...Dio stesso verrà a salvarvi."» (*Isaia, 35, ...2...4*)

Attingete tutti alla fonte dell'amore e riavrete nel cuore la pace dell'immensità di Dio. La vostra debolezza è generata da una profonda sfiducia che avete nei confronti della bontà del vostro Signore.

Chissà quante volte, nella prova, nella sofferenza, nel lutto... avete detto:«*Come fa ad essere un Padre buono, Dio, se mi fa così soffrire?!*»

Ed è questo dubbio che vi spinge a desiderare, in alcuni momenti, addirittura di cancellare il nome del Signore.

Ma non è insabbiando la realtà divina, che ritrovate la vostra forza!

Se voi analizzaste, con più serenità e più fiducia, tutta la vostra esistenza, allora vi accorgereste che il Padre ha sì, esagerato nei vostri confronti... ma ha esagerato: in generosità, in dolcezza, in misericordia!

Il soldato coraggioso, vero, fedele alla patria... lo si riconosce in guerra.

Ed è proprio quando voi siete vittime: d'ingiustizie, di sofferenze, di malattie... che si mette alla prova la vostra fede, il vostro amore per il Signore, la fiducia nella Sua protezione.

**Se il male vi viene permesso, è solo e unicamente perchè è per il vostro bene...ma l'equivoco consiste nel ricercare, nel dolore, un bene corporale o economico.**

**Il bene che il Signore vuole donarvi è solo un bene spirituale ed eterno.**

**Voi dovete prendere coscienza della vostra cecità... e lasciarvi guidare da Chi vi ama senza fine!... e da Chi accende nella vostra anima la stella della Sua misericordia.**

Seppellite il vostro quotidiano calvario umano, nel giardino di un cuore innamorato di Dio, e vi si aprirà un sentiero di luce, che, poco alla volta, vi condurrà alla gioia dell'eternità.

Vi amo. IO sono il vostro Gesù."